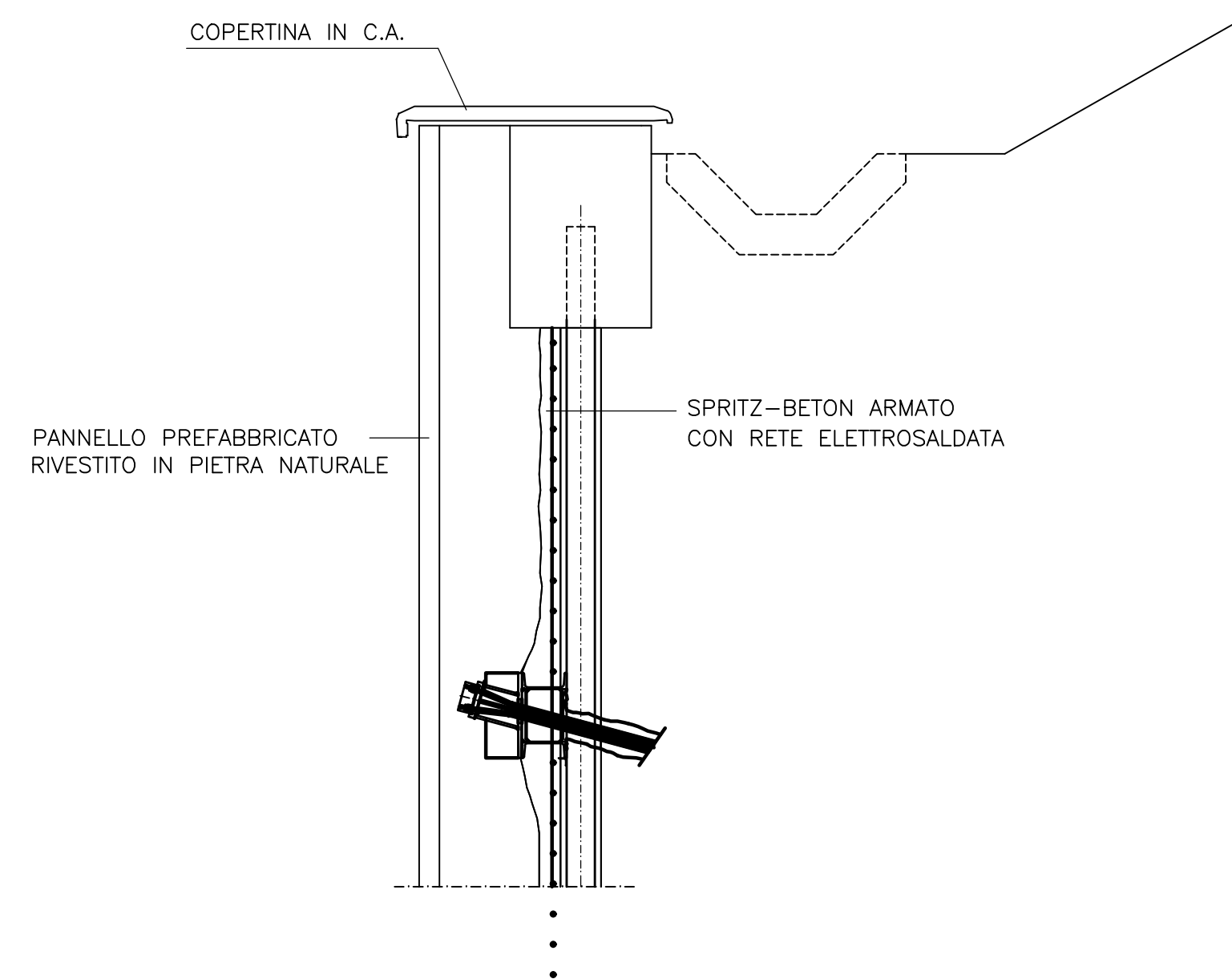


RIVESTIMENTO IN PIETRA NATURALE

SEZIONE TIPOLOGICA DELLA BERLINESE E DEL RIVESTIMENTO IN PIETRA NATURALE



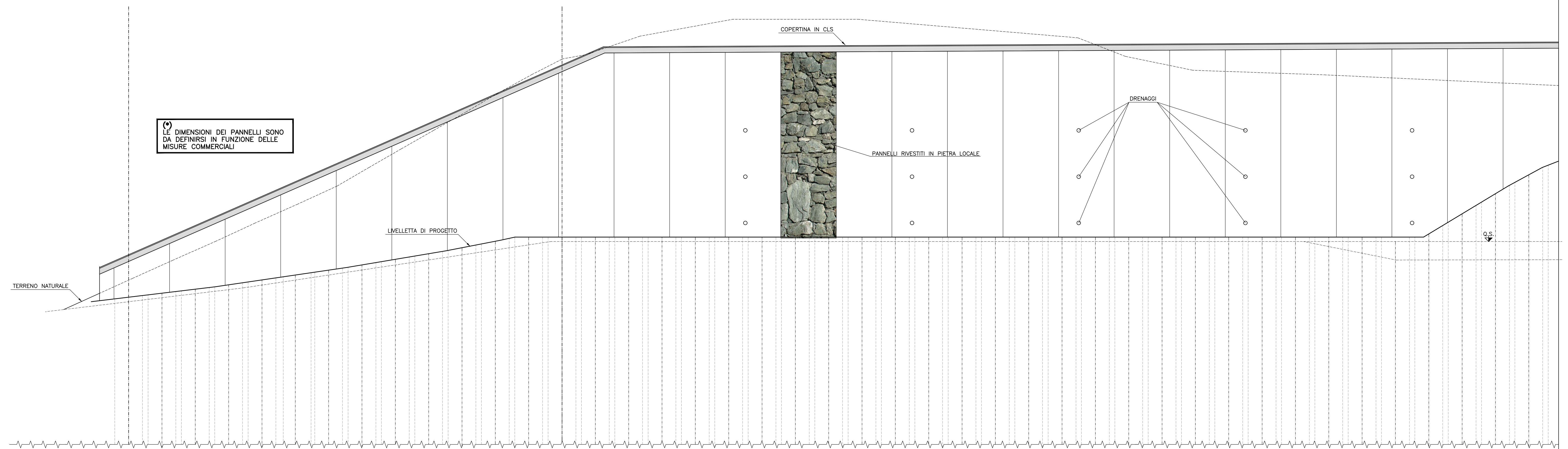
Utilizzo del rivestimento in pietra

Gli elementi (paratie, muri in c.a.) che rimangono a vista a seguito del rimodellamento morfologico dei rilevati, al fine di meglio integrarsi nel contesto paesaggistico dovranno prevedere i seguenti elementi:

- copertina in c.a.
- rivestimento in pietra locale

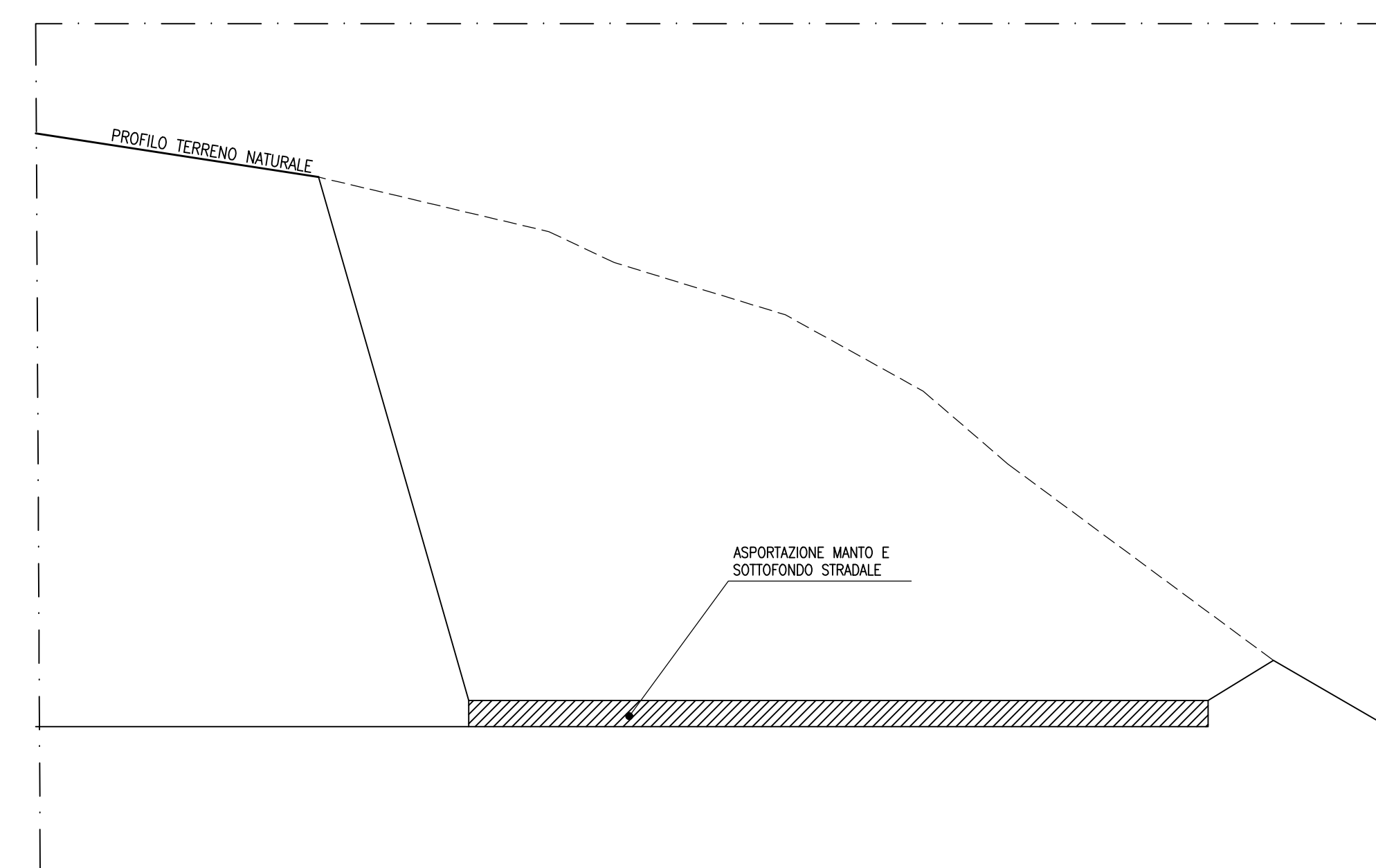
PARATIA – RIVESTIMENTO IN PIETRA NATURALE

1:100
PROSPETTO

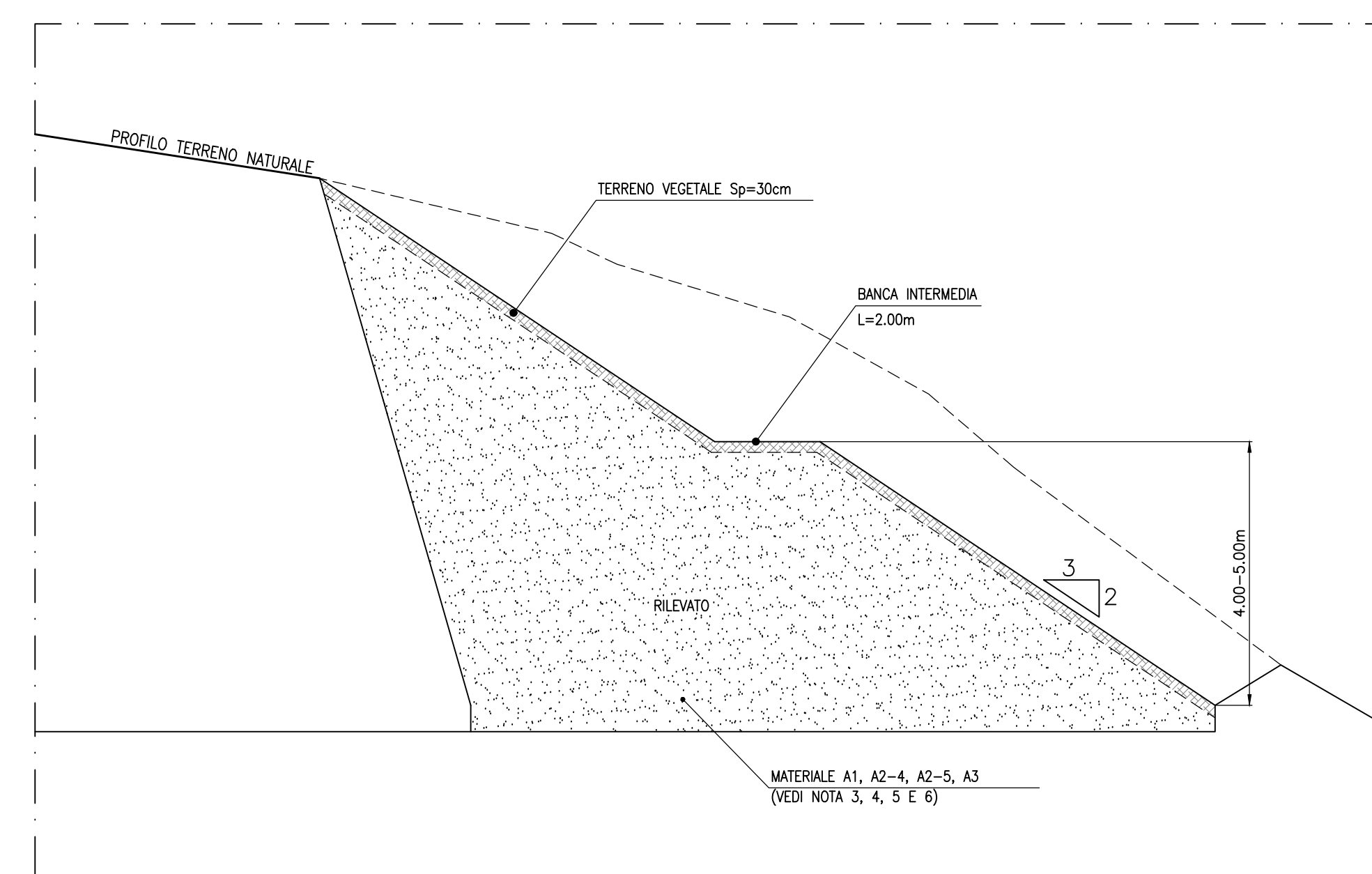


INTERVENTO PER RIPRISTINO MORFOLOGICO ANTE OPERAM

FASE 1 – DEMOLIZIONE PACCHETTO STRADALE



FASE 2 – COSTRUZIONE DEL RILEVATO



Caratteristiche gradonatura rilevato

La pendenza delle scarpate dei rilevati è condizionata dalle caratteristiche dei terreni con cui essi sono costituiti: una pendenza di 2/3 come rapporto altezza/ampiezza dei gradoni è sufficiente ad assicurare la stabilità globale del corpo in terra nei confronti di superfici di scorrimento potenziali entro il corpo del rilevato. Risultato necessario interrompere la scarpata con banchi orizzontali di 2 metri ogni 4-5 metri di altezza, in modo da incrementare la stabilità del manufatto, riducendo la pendenza media della scarpata.

Nota 1 – Stesa dei materiali

La stesa del materiale dovrà essere eseguita con sistematicità per strati di spessore costante.

- Tale spessore non dovrà risultare superiore ai seguenti limiti:
- 30 cm per rilevati formati con aggregati naturali, riciclati o misti;
- 40 cm per rilevati formati con aggregati industriali alleggeriti e per rilevati in terra rinforzata.

Nota 2 – Compattazione rilevato

A compattazione avvenuta i materiali dovranno presentare una densità pari o superiore al 90% della densità massima individuata dalle prove di compattazione AASHTO T1180-57, salvo per l'ultimo strato di 30 cm costituente il sottofondo, che dovrà presentare una densità pari o superiore al 95% sempre della densità massima individuata dalle prove di compattazione AASHTO T1180-57.

CARATTERISTICHE NORMA UNI EN ISO 14688-1 DELLE TERRE NATURALI

Classificazione generale	Terre ghiaio-argillose Frattone passante al setaccio 0,075 UNI 2302/97%							Terre limo-argillose Frattone passante al setaccio 0,075 UNI 2302/95%				Tutte le terre organiche pH < 4
	AI	A1F	A2	A2S	A2L	A2H	AI	AI	AI	AI		
Gruppo	AI	A1F	A2	A2S	A2L	A2H	AI	AI	AI	AI	AI	
Analisi granulometrica												
Frattone passato al setaccio												
2 UNI EN 923	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
0,4 UNI EN 923	≤ 5	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10
0,063 UNI EN 923	≤ 15	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10
Caratteristiche della frazione passante al setaccio 0,25 UNI EN 923												
Limite liquido	—	—	≤ 40	≤ 40	≤ 40	≤ 40	≤ 40	≤ 40	≤ 40	≤ 40	≤ 40	≤ 40
Indice di plasticità	≤ 8	N.P.	≤ 15	≤ 15	≤ 15	≤ 15	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10
Indice di gruppo	0	0	0	2,4	5,9	≤ 12	≤ 10	1P1,1-20	1P1,1-20	1P1,1-20	1P1,1-20	1P1,1-20
Qualità portanti quale terreno di riferimento	Da sovrastare a buono						Da mediocre a scostante				Da costante come sottofondo	
Releva per ogni valle qualità portante del terreno di riferimento	Nessuna o lieve						Molto elevata				Media	
Ritiro e rigonfiamento	Nullo						Lieve o moderato				Elevato	
Permeabilità	Elevata						Media o scarsa				Scarsa o nulla	
Identificazione del tipo di terreno	Facilmente riconoscibile alla vista						Non riconoscibile alla vista				Facilmente riconoscibile alla vista	



NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA

Adeguamento del sistema
A7 - A10 - A12

Lotto 1B - Opere propedeutiche - Secondo stralcio

PROGETTO ESECUTIVO

CN - CANTIERIZZAZIONI

VIABILITA' DI CANTIERE

PARTE GENERALE

INTERVENTO DI RIPRISTINO TIPOLOGICO VIABILITA' DI CANTIERE DETTAGLI COSTRUTTIVI

IL PROGETTA SPECIALISTICO Arch. Enrico Francesconi Ord. Arch. Milano N. 16988		IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Michele Pavonini Ord. Ing. Genova N. 41104		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Orlando Mazzà Ord. Ing. Pavia N. 1496	
RESPONSABILE ARCHITETTURA E PAESAGGIO					
CODICE IDENTIFICATIVO 110721 LL1B PE/CN/VCN GE000 PRT00 DAUA 1000 -1		CODICE IDENTIFICATIVO 110721 LL1B PE/CN/VCN GE000 PRT00 DAUA 1000 -1			
IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO 110721 LL1B PE/CN/VCN GE000 PRT00 DAUA 1000 -1		IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO 110721 LL1B PE/CN/VCN GE000 PRT00 DAUA 1000 -1		IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO 110721 LL1B PE/CN/VCN GE000 PRT00 DAUA 1000 -1	
DATA 11/01/2018		DATA 11/01/2018		DATA 11/01/2018	
REVISIONE 1 11/01/2018		REVISIONE 1 11/01/2018		REVISIONE 1 11/01/2018	

autostrade per l'italia VISTO DEL COMMITTENTE IL RESPONSABILE DELL'OPERA		autostrade per l'italia VISTO DEL CONCESSIONARIO IL RESPONSABILE DELL'OPERA	
---	--	--	--